

Comune di Bologna – Area welfare e promozione del benessere di comunità
Ufficio di Piano - Redazione sportelli sociali

Newsletter InfoDoc

Informazione, Comunicazione, Documentazione in campo sociale

Numero 46, anno X, marzo - aprile 2022

notizie 1599 - 1629 - iscritti 1647



Temi trattati dalla newsletter :

Biblioteche, librerie, sociale, welfare
Centri di documentazione, Biblioteche, archivi specializzati
Cinema, audiovisivi, fotografia, fumetto, cartoon
Commenti e inchieste

Dati

Documentazione e biblioteconomia

Editoria, editoria sociale

Formazione (corsi, convegni, mostre,
fiere, master...)

Giornalismo

Informazione e sviluppo di comunità

Leggere e scrivere

Letteratura, arte e temi sociali

Newsletter specializzate

In libreria...e in edicola

Pubblicità e campagne pubblicitarie

Ricerche, osservatori e analisi su media, temi sociali

... e non solo

Riviste specializzate

Internet: siti, blog, app

Sportelli, servizi informativi, piattaforme digitali

Social network

Tecnologie, digital divide

Televisione e radio

Centri di documentazione, biblioteche, archivi specializzati

1599/22 - Su youtube gli audiolibri di Psychiatry on line

Nella playlist vengono proposti in versione audiolibro i più importanti testi di psicologia e psichiatria: Sigmund Freud, L'interpretazione dei sogni, 1899; Anna Freud, L'Io e i meccanismi di difesa, 1961; Melanie Klein, Invidia e gratitudine, 1957.

Vai alla playlist <https://www.youtube.com/playlist?list=PLfo0vTBFX7qWOIGcowaZhmRzQfGQ00Nad>

Cinema, audiovisivi, fotografia, fumetto, cartoon

1600/22 - Documentari e migrazioni

Negli ultimi anni le immagini sulle migrazioni sono proliferate e diventate sempre più pervasive nei media e nei discorsi pubblici. Tali rappresentazioni hanno avuto un grande impatto anche nel ridefinire la scena politica europea. Intorno alle migrazioni si è prodotta una specifica cultura visuale, quella che De Genova sintetizza nel concetto di “spettacolo della frontiera”. La frontiera è

una messa in scena che costruisce e conferma il potere dello Stato, attraverso la propagazione istantanea di discorsi e di immagini pubbliche sui migranti. Tali immagini hanno alimentato quei processi di de-umanizzazione, criminalizzazione e securitizzazione propri dei regimi di mobilità contemporanei. Leggi nel sito de Il Mulino <https://www.rivistailmulino.it/a/documentari-e-migrazioni>

1601/22 - Cinema e disabilità. Se manca la parola non è per forza un film muto

Un excursus su cinema e disabilità, con particolare riferimento al tema di come la sordità viene rappresentata sul grande schermo, prendendo in prestito le belle parole di Chiara Tartarini nel suo articolo "La memoria dell'elefante". Leggi su Effeta,

http://informa.comune.bologna.it/iperbole/media/files/cinema_e_disabilit_testo_da_effeta.pdf

Consulta la ricca bibliografia su cinema e disabilità nel sito della Fondazione Gualandi

<https://www.fondazionegualandi.it/la-ricerca-sulla-sordita/approfondimenti-effeta/cinema-e-disabilita-1>

1602/22 - Un fumetto da «Invincibili» contro i pregiudizi. I supereroi dell'autismo

Bambini con disturbi dello spettro autistico che diventano super-eroi, sono i protagonisti de "Gli invincibili", il fumetto a colori creato dalla collaborazione tra l'associazione «Lo Scarabocchiatore» e «Insieme si può Sarno», due realtà che operano in provincia di Salerno. Quale occasione migliore della Giornata mondiale della consapevolezza dell'Autismo, che si è celebrata il 2 aprile, per il lancio della striscia. Leggi nel sito del Comune di Torino

<http://www.comune.torino.it/pass/informadisabili/2022/04/05/un-fumetto-da-invincibili-contro-i-pregiudizi-i-supereroi-dellautismo/>

1603/22 - Riguardati dal dolore degli altri: le immagini dall'Ucraina tra dolore ed empatia

Lei e i figli dovevano attraversare quel ponte già bombardato per mettersi in salvo, mentre lui era trattenuto altrove. Ma il padre, unico scampato della famiglia distrutta da un colpo di mortaio russo a Irpin, Ucraina, non aveva più loro notizie. Allora si è messo a cercarne su Twitter, dove ha trovato quella foto e capito: erano loro. Però non lo ha sentito subito. "Poi ho notato il trolley grigio che avevo comprato io, il nostro trolley delle vacanze. Solo allora ho realizzato".

Leggi su Fondazione Feltrinelli <https://fondazionefeltrinelli.it/davanti-al-dolore-per-gli-altri/>

1604/22 - Il prison drama come metafora delle paure d'Italia

La droga spacciata nelle carceri? Può accadere, come avvenuto nel carcere di Secondigliano. E come racconta, in una storia di fantasia, "Il Re", la nuova serie "prison drama" di Sky. La prigione è un territorio ai margini del diritto, spesso confinato in una zona d'ombra dei poteri dello stato, difficilmente penetrabile, come dimostrano ogni anno con puntualità i rapporti Antigone. E se in quest'epoca storica di disintermediazione lo stato di salute di una democrazia si misura prima di tutto con lo stato di salute dei diritti umani, il carcere, dal suo cono d'ombra, ci racconta di noi molto più di quello che siamo disposti a vedere. Leggi su ristretti

<https://ristretti.org/il-prison-drama-come-metafora-delle-paure-ditalia>

1605/22 - "5 donne", un video che diffonde vita indipendente

"Questo non è un video sulla disabilità, ma un video "con" persone disabili. Non è neanche la loro storia, ma una fotografia della loro vita attuale, che è uguale alla nostra: loro come noi". A dirlo è il regista Michele Pastrello, autore del video "5 donne", che racconta, appunto, l'esperienza di cinque donne con disabilità intellettive che vivono insieme, nel quadro di un progetto di autonomia promosso dalla Cooperativa Sociale Arcobaleno di Breno (Brescia). Leggi su superando <http://www.superando.it/2022/03/16/5-donne-un-video-che-diffonde-vita-indipendente/>

1606/22 - Fumettiste arabe. Vento di rivolta al femminile (Regia di Lizzie Treu ed Eloïse Fagard)

"Disegnare i corpi è disdicevole? Me ne frego". In questo documentario ci si immerge nella sub-cultura del fumetto nel mondo arabo, conoscendo quattro disegnatrici dal forte impegno politico,

espresso attraverso le loro strisce. Dieci anni dopo lo scoppio delle Primavere arabe.
Il documentario su arte.tv <https://www.arte.tv/it/videos/100747-000-A/fumettiste-arabe/>

1607/22 - Keep it trill. Storie di ragazzi nelle carceri per minori. I quattro video

Con Keep It Trill associazione Antigone racconta il mondo della giustizia minorile attraverso le storie dei ragazzi e delle ragazze che vi si incontrano. Con il loro carico di esperienze alle spalle, con la ricerca del futuro, con le speranze e le disillusioni, con le casualità che a volte ne accompagnano quel ritorno alla vita libera che dovrebbe per tutti essere protetto come la cosa più cara di cui una società debba prendersi cura. Guarda i quattro episodi su youtube
<https://www.youtube.com/watch?v=VN7MYx8-mVU&list=PLiKoDb4bZqxAAeRWNdhedqkicHaJozOB>

1608/22 - Il cinema migrante. Film e registi che raccontano l'Italia che cambia. L'articolo di Goffredo Fofi

I primi anni della storia del cinema, quando ancora il cinema parlava solo con le immagini, raccontano già di migranti. Erano gli anni del grande esodo dalle campagne europee e dalla loro fame (da nord e sud, da est e da ovest) verso le terre promesse americane (soprattutto Stati Uniti e Argentina) e oceaniche (Australia). Gli anni di Charlot, e del suo Emigrante, sublime sintesi di un fenomeno mondiale, delle sue fatiche e delle sue speranze e possibilità. In Italia, non si posero freni all'emigrazione, che Crispi giustificò con una frase celebre e oscena: "o emigranti o briganti". Sono innumerevoli i film che da allora hanno affrontato, di petto o di scorcio, le avventure tutte uguali e tutte diverse dei contadini e disoccupati che cercano la terra di Dio, le storie di migranti che sono state, spesso, anche storie di pionieri. Leggi su integrazionemigranti.gov
<https://www.integrazionemigranti.gov.it/Ricerca-news/Dettaglio-news/id/2283/Il-cinema-migrante>

1609/22 - Documentari in tema di disabilità

“Documentando. Archivio del Documentario Italiano” è la nuova piattaforma digitale di conservazione e visione dei documentari italiani, ad accesso libero senza restrizioni territoriali, ideata dall’Associazione D.E-R Documentaristi dell’Emilia Romagna in collaborazione con Regione Emilia Romagna e Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna. Molte le risorse disponibili su temi sociali. Sul tema della disabilità fisica e mentale, oltre a “Damiano non è un marziano” (2019) di Valerio Gnesini, sulla vita di un ragazzo diciottenne autistico, è disponibile anche Con le ruote per terra (2010) di Andrea Boretti e Carlo Prevosti, dedicato all’esperienza della Nazionale di basket in carrozzina under 22 al campionato europeo 2010, raccontata attraverso la voce dei protagonisti e dello scrittore russo Nicolai Lilin, autore del noto romanzo "Educazione Siberiana". Visita il sito <https://documentando.org>

1610/22 - "The passengers", un documentario sui temi dell'Housing First

È in uscita nelle sale italiane il documentario "The passengers", con la regia di Tommaso Valente, dedicato al tema dell' "housing first", un modello innovativo di intervento nell'ambito delle politiche sociali basato sull'inserimento di persone senzatetto in singoli appartamenti indipendenti. Il documentario è ambientato tra Ravenna, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e la Romagna Faentina e racconta le storie di 5 percorsi di reintegrazione sociale realizzati da cooperative del territorio. Leggi tutto e guarda il trailer.
<https://cinema.emiliaromagnacultura.it/it/produzione/the-passenger-2/>

Commenti e inchieste

1611/22 - Correlazione come costruzione di senso. Relazioni, ecosistemi, piattaforme

In una situazione di sovrabbondanza informativa, rendere un’informazione trovabile non basta; occorre anche renderla comprensibile, fruibile. Il ruolo dell’architettura dell’informazione (e del

design più in generale) è oggi soprattutto questo: costruire relazioni per generare senso, contesto, conoscenza. "In un mondo dove tutto è disponibile e potenzialmente integrabile, siamo definiti molto più dalla cura con cui scegliamo di mettere in relazione le cose, piuttosto che dalle cose che produciamo. Oggi siamo ciò che connettiamo" <https://www.lucarosati.it/blog/correlazione-come-senso>

1612/22 - Oggi, siamo ciò che connettiamo

Recensione di L.Carrada del volume di F.Badaloni "Architettura delle comunicazioni". La produzione di un ottimo contenuto è solo la metà dell'opera. L'altra metà è strutturarla con le informazioni sulle informazioni, cioè dotarlo di un buon paio di ali perché possa prendere il volo". Leggi su mestierediscrivere <https://blog.mestierediscrivere.com/2016/04/25/oggi-siamo-cio-che-connettiamo/>

1613/22 - L'emancipazione grammaticale non passa per una e rovesciata

La petizione "pro lingua nostra" (contro lo schwa) lanciata dal linguista Massimo Arcangeli ha rilanciato il dibattito sull'uso di simboli che dovrebbero rendere la nostra lingua più "inclusiva". Prima di condannarli, proviamo ad analizzarli dal punto di vista di una grammatica ragionevole. Per fornire appigli a chi voglia scegliere con responsabilità e cognizione di causa, nel rispetto delle regole comuni e a tutela di chi è più debole. Leggi nel sito della enciclopedia Treccani https://www.treccani.it/magazine/lingua_italiana/articoli/scritto_e_parlato/Schwa.html

Documentazione e biblioteconomia

1614/22 - La documentalità e il web. Un dialogo con Maurizio Ferraris

Maurizio Ferraris è uno dei più importanti filosofi italiani. Negli ultimi anni i suoi saggi hanno suscitato una discussione molto ampia, in particolare la sua opera maggiore, Documentalità (2009), e il Manifesto del nuovo realismo (2012). Ferraris sta lavorando sul rapporto fra documentalità e nuovi media e in autunno, presso il CEM a Parigi, inaugurerà una cattedra dedicata alla "documedialità". Leggi su leparoleelecose <https://www.leparoleelecose.it/?p=28048>
I due volumi citati: Documentalità <https://www.laterza.it/scheda-libro/?isbn=9788842091066>
Manifesto del nuovo realismo <https://www.laterza.it/scheda-libro/?isbn=9788842098928>

1615/22 - Perché la Rete è il regno del documento e non dell'informazione

La vera rivoluzione copernicana imposta da internet è la registrazione di tutte le azioni fatte online (e a volte anche offline). Un cambiamento dalla portata enorme che, come spiega Maurizio Ferraris in "Documentalità" (Laterza) ha conseguenze che ancora non comprendiamo appieno Perché la Rete è il regno del documento e non dell'informazione. Leggi su linkiesta <https://www.linkiesta.it/2021/05/ferraris-documanita-internet/>

Editoria, editoria sociale

1616/22 - Fondazione LIA, il report sull'accessibilità delle fiere del libro in Europa

In questi ultimi anni l'accessibilità sta acquisendo una rilevanza sempre maggiore: il nuovo quadro legislativo europeo (European Accessibility Act) richiede che l'intera industria editoriale digitale si adegui per essere pienamente accessibile alle persone con disabilità e ai bisogni della fascia di popolazione più anziana. L'esperienza di essere lettore tuttavia prevede anche entrare in relazione con gli autori, gli editori e la comunità di altri lettori. Da questo punto di vista, le fiere del libro fisiche e virtuali rappresentano un'importante occasione, sociale e culturale, per costruire un ponte fra il mondo dell'editoria e il suo pubblico. Leggi su il giornale delle librerie <https://www.giornaledellalibreria.it/news-innovazione-fondazione-lia-il-report-sullaccessibilita-delle-fiere-del-libro-in-europa-4869.html>

Formazione (corsi, convegni, mostre, fiere, master...)

1617/22 - "La prigione e la piazza". Mostra mercato itinerante di libri dal e sul carcere (Varie città, dal 13 maggio al 30 ottobre 2022)

Una mostra mercato itinerante per parlare di carcere nelle piazze di otto città del centro-sud.

Leggi su ristretti

http://www.ristretti.it/commenti/2022/aprile/pdf1/mostra_mercato.pdf

1618/22 - La Scuola di comunicazione sociale del Centro Servizi Volontariato Emilia

La Scuola di comunicazione sociale per i volontari mette a sistema le proposte formative che CSV Emilia rivolge ogni anno alle organizzazioni per farne un percorso che affronti a 360° i diversi aspetti della comunicazione. I tempi che viviamo chiedono anche al volontariato di imparare a comunicare in modo efficace utilizzando i linguaggi, i mezzi più adeguati. Per questo la scuola di comunicazione sociale vuole offrire ai volontari e alle volontarie tutte le competenze necessarie.

Leggi nel sito del CSV Emilia

<https://www.csvemilia.it/scuola-di-comunicazione/>

Leggere e scrivere

1619/22 - Nel 2020, la quota di bambini e ragazzi che hanno letto almeno un libro si è attestata tra il 50 e il 60%

Oltre il 40% dei minori ha letto fino a 3 libri. Mentre il 13-14% circa si può considerare un lettore assiduo, con almeno un libro letto al mese. Percentuali che variano in modo sensibile anche rispetto alla fascia d'età. Le cause che influenzano l'abitudine alla lettura sono infatti molteplici. Dietro divari territoriali anche molto estesi, vi possono essere fattori sociali da non sottovalutare.

Leggi su openpolis <https://bit.ly/3Orxq82>

Letterature, arte, temi sociali

1620/22 - Gli scrittori italiani di origine straniera e i libri per comprendere il fenomeno migratorio

Per andare alla scoperta dei nuovi scrittori italiani di origine straniera e della ricca produzione letteraria dei migranti e sui migranti in Italia, il Portale Integrazione Migranti dedica un approfondimento alla Letteratura migrante, nel quale sono inoltre riportati case editrici, collane di libri, premi dedicati alla letteratura migrante e i link utili per continuare ad approfondire il tema.

Leggi su integrazione migranti

<https://www.integrazionemigranti.gov.it/Ricerca-news/Dettaglio-news/id/2334/Gli-scrittori-italiani-di-origine-straniera-e-i-libri-per-comprendere-il-fenomeno-migratorio>

Newsletters specializzate

1621/22 - Da PressVisione a Press-IN: vent'anni di buona informazione sulla disabilità

All'inizio, nel marzo 2002, si chiamava "PressVisione", ed era rivolto per lo più alla disabilità visiva. Poi divenne Press-IN, a cura dell'Associazione Lettura Agevolata, e oggi raggiunge ogni giorno circa 6.500 utenti, con una media quotidiana di dieci articoli di stampa su tutti i temi connessi alla disabilità e all'inclusione. L'11 aprile, un incontro online aperto a tutti è stato

l'occasione per fare il punto su vent'anni di attività e per presentare un nuovo servizio, una piattaforma web centrata sull'inclusione scolastica e basata sull'archivio del gruppo Facebook "Normativa Inclusione". Leggi su superando <https://www.superando.it/2022/04/07/da-pessvisione-a-pess-in-ventanni-di-buona-informazione-sulla-disabilita/>

Novità in libreria... e in edicola

1622/22 - Marco Ferrazzoli, Francesca Gorini, Francesco Pieri, Il superdisabile. Analisi si uno stereotipo, Luce edizioni, 2019

Dalle cronache giornalistiche alle trasmissioni televisive, dal cinema allo sport, sempre più persone con disabilità divengono protagonisti pubblici e molti sono diventati modelli di notorietà planetaria. Personaggi come Alex Zanardi, Bebe Vio con le loro imprese – sono in grado di ispirare autostima, fiducia e proattività in chi vive condizioni di disabilità. Il libro affronta criticamente questa evoluzione per evitare che la "superdisabilità" diventi un nuovo stereotipo sapendo che la comunicazione sulla disabilità mantiene sempre un aspetto irrimediabilmente ambivalente e a volte ambiguo.

Leggi nel sito dell'editore <https://luce-edizioni.it/prodotto/il-superdisabile/>

1623/22 - Boero Davide, Storia cinematografica della scuola italiana, Lindau, 2022

Tutti condividiamo l'esperienza della scuola, da studenti, da genitori o da fruitori dei media, e in qualche modo tutti ci sentiamo autorizzati a parlarne. Amata acriticamente o criticata costruttivamente, la scuola è stata indagata da molteplici prospettive e particolarmente interessante è quella del cinema: i film documentano l'idea che i registi – così come il pubblico di riferimento – hanno dei processi di insegnamento, con il corredo di luoghi comuni che spesso l'accompagnano. In questo volume Davide Boero, attraverso un percorso filmico organizzato per cicli e cronologico, ci offre uno spaccato di facile consultazione delle numerose rappresentazioni che vedono l'istruzione pubblica primo attore del cast.

Leggi su lindau <https://www.lindau.it/Libri/Storia-cinematografica-della-scuola-italiana>

1624/22 – P.Nucci, M.Scaglioni, Iatrodemia. Vizi e virtù dei medici in tv, Piemme, 2022

"Iatrogeno" si dice di un danno o una malattia attribuibile a un intervento terapeutico, e allo stesso modo la sovraesposizione dei medici nei talk show ha provocato un effetto opposto a quello desiderato: la perdita di fiducia nei confronti della medicina e dei suoi rappresentanti. In queste pagine Massimo Scaglioni e Paolo Nucci riflettono con acume e ironia sul rapporto fra informazione, politica e comunicazione medica, sulla perdita di autorevolezza degli esperti, sui tic e le dissonanze cognitive della cultura politica e scientifica: temi che, oggi più che mai, riguardano la qualità della democrazia.

Leggi nel sito dell'editore <https://www.edizpiemme.it/libri/iatrodemia>

1625/22 - Carboni Carlo, La vita verosimile. La dissolvenza della verità dallo smartphone al metaverso, Luiss University Press, 2022

Dopo aver esplorato il rapporto tra umani e "gabbia tecnologica" in Magia nera, Carlo Carboni si interroga sulle dinamiche di interpretazione della verità – su questo insidioso "qualcosa" che, a poco a poco, ha eroso completamente lo spazio del vero e del falso, annullando ogni differenza. La pandemia ha innescato nuovi fenomeni e ha fatto accelerare le dinamiche già in corso, facendoci precipitare definitivamente in un'epoca di post-verità. Con La vita verosimile, Carboni tenta un approccio propositivo all'analisi di questi tempi tanto complessi, con un decalogo di proposte per affrontare i temi più urgenti, dalla scuola alle istituzioni, dal lavoro all'economia.

Leggi nel sito dell'editore

<https://luissuniversitypress.it/pubblicazioni/la-vita-verosimile/>

1626/22 - Martina Visentin , Orazio Giancola, Teoria sociologica e industria culturale. Comics, serie tv, letteratura e cinema, Franco Angeli, 2021

Il volume, partendo da oggetti e prodotti mediatici quali serie tv, romanzi, film e fumetti, vuole rendere familiari alcuni concetti sociologici di base e allo stesso tempo interpretare sociologicamente i prodotti culturali, volta per volta presi in considerazione. Le analisi dei prodotti della cultura pop, che qui sono presentati, possono offrire quindi uno specchio attraverso cui mostrare l'ordinario nello straordinario, le regolarità nelle eccezioni, fornendo opportunità per riflettere e confrontare prospettive di genere, etnia, classe sociale e altro ancora.

Edizione in Open access disponibile liberamente qui

<https://series.francoangeli.it/index.php/oa/catalog/book/634>

Ricerche, osservatori, analisi su media e temi sociali

1627/22 - Diversity, il nuovo report su come comunicano i media italiani

Che cos'è il mondo della 'diversity'? È un universo composto da 5 gruppi di persone. Si può essere 'diversi' per età, per genere, per etnia, per orientamento sessuale, per disabilità. Oppure incrociando diverse di queste categorie. Ci si potrebbe anche chiedere: diverso da chi? da una ipotetica maggioranza? da una norma pregiudiziale? Però, più che su queste domande oggi vale la pena indagare su alcune risposte. Sono quelle che forniscono i media in Italia quando affrontano questi temi. I dati sono stati presentati a Milano, con il 'Diversity media report 2022'.

Leggi su primaonline <https://www.primaonline.it/2022/04/12/349744/diversity-il-nuovo-report-su-come-comunicano-i-media-italiani/>

1628/22 - Primo Rapporto OCSE sulla comunicazione pubblica: il contesto globale e la strada da seguire

Il Rapporto dell'OCSE sulla comunicazione pubblica pone l'accento sull'importanza della buona comunicazione, raccogliendo dati e descrivendo buone pratiche. Ne abbiamo parlato insieme a due esperti dell'OCSE, Alessandro Bellantoni e Carlotta Alfonsi.

Leggi su forumPA

<https://www.forumpa.it/open-government/comunicazione-pubblica/primo-rapporto-ocse-sulla-comunicazione-pubblica-il-contesto-globale-e-la-strada-da-seguire/>

Internet: siti, blog, app

1629/22 - Arte, la versione in italiano

Media europeo di servizio pubblico, ARTE si impegna a promuovere i temi che stanno più a cuore alle cittadine e ai cittadini europei: lo sviluppo sostenibile e la lotta contro le disparità sociali, culturali, economiche, geografiche, di genere o legate alla disabilità. Su ARTE è possibile trovare tutti i generi audiovisivi di carattere culturale, la programmazione si compone al 56% di documentari, 19% di film cinematografici e fiction, 14% di programmi d'informazione e 5% di musica e spettacoli dal vivo. Sono inediti i due terzi dei programmi trasmessi da ARTE. Molti i materiali interessanti su tematiche sociali.

Il sito di ARTE <https://www.arte.tv/sites/corporate/it/>

Il canale ARTE in italiano <https://www.arte.tv/it/>

"E' più facile che un cammello...che una assistente sociale trovi il tempo per leggere...e scrivere". Questa immagine tratta dal blog di Prospettive sociali e sanitarie racconta bene la sorte di queste funzioni che, molto praticate nel terzo settore (...la documentazione un po' meno...), anche se non sempre con esiti di qualità, trovano molta difficoltà a diventare strumenti del lavoro sociale nei servizi pubblici e non rimanere funzioni accessorie, legate alla disponibilità ed iniziative dei singoli operatori o di dirigenti illuminati.

Ci sono su questo ovviamente anche delle ragioni di cui tenere conto, come la variabile tempo, l'aumento delle situazioni di difficoltà sociale, la natura stessa carica di ambiguità del lavoro sociale. Ma ci sono anche resistenze al cambiamento che inevitabilmente l'informazione e la documentazione propone e sottolinea.

Con questa newsletter a cadenza bimestrale e a valenza sia informativa che documentativa, si intende dare conto, soprattutto agli operatori, di cosa si muova in Italia su questi ambiti, dando attenzione ad una ventina di tematiche che sono elencate nella prima pagina di ogni numero: si va dal rapporto tra biblioteche e welfare, alle novità in tema di riviste, siti, newsletter, centri di documentazione. E ancora le tecnologie, i social network, il digital divide. Attenzione anche per l'editoria in campo sociale, al ruolo del giornalismo, alla radio, alla tv, al cinema, a come i media affrontano le questioni dei servizi sociali e della marginalità in genere.

Le notizie pubblicate trattano di temi specificatamente sociali, ma anche di come il dibattito sul/nel giornalismo o sulle tecnologie e ancora sui media o l'editoria, costituisca uno sfondo imprescindibile su cui avere alcune conoscenze per sviluppare coerentemente queste funzioni anche nell'ambito dei servizi sociali.

Un invito a leggere, a documentarsi, a scrivere, ad essere curiosi.

Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art.13 ss. del regolamento UE 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati personali), informiamo gli utenti che l'indirizzo email indicato nel modulo di iscrizione verrà utilizzato unicamente per permettere l'invio della newsletter e per fini statistici. In nessun caso i dati saranno ceduti a terzi.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bologna con sede in Piazza Maggiore, 6 - 40121 Bologna, protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

Il Responsabile della protezione dei dati è Lepida S.p.A., Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna, segreteria@pec.lepida.it

Il conferimento dei dati è facoltativo. I dati verranno conservati fino al permanere dell'iscrizione al servizio di newsletter.

Diritti dell'Interessato

Gli utenti hanno diritto di chiedere al Comune di Bologna la rettifica o la cancellazione dell'indirizzo email, la limitazione del trattamento relativo o di opporsi al trattamento (art. 15 ss. Regolamento UE 2016/679). L'istanza è presentata contattando via mail la struttura organizzativa che tratta i dati.

In caso di violazioni, gli utenti hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, fatto salvo il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Per cancellarti da questa newsletter scrivi a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it con oggetto "cancella InfoDoc"

La newsletter ha periodicità bimestrale, diffusione gratuita

Per iscriversi: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/60213>

Gli arretrati: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/80083>

I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna

Newsletter InfoDoc

Informazione Comunicazione Documentazione in campo sociale

a cura di Andrea Pancaldi, Francesco Tanganelli redazione sportelli sociali Comune di Bologna,

Area welfare e promozione del benessere di comunità, Ufficio di Piano

tel.051-2193772, redazioneportellosociale@comune.bologna.it

diffusione gratuita a cadenza bimestrale

chiuso in redazione: il 21 aprile 2022

Le tre newsletter gratuite prodotte dalla redazione sportelli sociali

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/4352/59645>